



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 4^a SEZIONE S₂

(II Biennio)

LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2024/2025

COORDINATORE prof.ssa Carlo Rossella

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti ricordano che è necessario stimolare le nuove generazioni alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui alcuni studenti e studentesse non sono attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante.

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su sé stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

INDICE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A-11	SELVAGGIO MARIA PIA	Italiano e Latino	x
A-19	CARLO ROSSELLA	Storia e Filosofia	x
A-24	DI CROSTA MICHELA	Inglese	x
A-27	BOSCAINO LUIGI	Matematica	x
A-27	VARRONE BRUNA	Fisica	
A-50	ABATE ROSA	Scienze naturali, chimiche e biologiche	
A-17	CARUSO GRAZIELLA	Disegno e Storia dell'Arte	x
A-48	MATARAZZO GIUSEPPE	Scienze motorie	x
186/2003	GIORDANO PATRIZIA	Religione	x

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
12	11			1	1

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe evidenzia stili cognitivi e profili culturali eterogenei, anche in virtù dei trasferimenti in entrata, che hanno richiesto una continua rimodulazione della proposta didattica. Si caratterizza per una partecipazione consapevole al dialogo educativo, rispetto dell'ambiente fisico, umano e relazionale, ed è in possesso dei requisiti fondamentali per intraprendere il percorso formativo specifico della Quarta liceale. Le relazioni positive nel gruppo e con i docenti, maturate dagli studenti e dalle studentesse, consentono di elaborare una progettazione orientata verso modelli culturali di consapevolezza e pensiero critico sempre più elevati. La progettazione didattico – educativa, pertanto, si concentrerà sulla costruzione di sistemi di confronto tra le diverse specificità culturali, sulla sperimentazione e gestione delle forme del sapere e delle relative applicazioni.

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)

Si rimanda ad apposita documentazione.

- **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

Le prove d'ingresso hanno evidenziato un livello medio-alto di acquisizione delle competenze. La classe conserva una risposta eterogenea alle sollecitazioni didattiche, sulla cui base vengono predisposte strategie metodologiche adeguate ed effettuati interventi mirati.

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	78 %
Accettabile	22 %
Basso	
Non Adeguato	

DISCIPLINA MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	8,7 %
Intermedio	26 %
Accettabile	60,8 %
Basso	
Non Adeguato	4,3 %

DISCIPLINA INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	40 %
Intermedio	55 %
Accettabile	5 %
Basso	
Non Adeguato	

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI e EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

1. Favorire la formazione personale e collettiva, in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro.
2. Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista degli apprendimenti.
3. Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio.
4. Educare alla formalizzazione dei problemi.
5. Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia, iniziativa, autoapprendimento ed autovalutazione).
6. Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
AZIONI E REAZIONI	Tutte	Le interazioni tra corpi evidenziano una struttura deterministica, che mostra tutta la sua asimmetria nell'ambito delle relazioni umane. Che cosa accomuna e cosa differenzia i saperi in questo ambito? In che modo nasce ed evolve una reazione?	<p>Esaminare criticamente la dinamica azioni/reazioni</p> <p>Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato.</p> <p>Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.</p>
CAMBIA- MENTI	Tutte	I cambiamenti si configurano come momenti di precarietà, provvisorietà e vulnerabilità, poiché la novità ha inevitabilmente lo svantaggio di essere un'esperienza destrutturante. È fondamentale, pertanto, attraverso opportuni snodi concettuali, acquisire le competenze necessarie per vivere il cambiamento come opportunità di crescita, trasformazione, apprendimento, e progettare e gestire situazioni di cambiamento.	<p>Esaminare criticamente il concetto di CambiaMenti</p> <p>Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato.</p> <p>Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.</p>
SOSTENIBI LITA' E RESILIEN ZA		In un tempo storico caratterizzato da sconvolgimenti economici, politici e sociali, i processi culturali assumono una valenza determinante. Le tensioni geopolitiche, le guerre, la crisi energetica e il cambiamento climatico richiamano la necessità di una riflessione sui concetti di sostenibilità ambientale e umana, e di resilienza, in modo da predisporre un quadro di competenze utili ad affrontare tali sfide.	<p>Esaminare criticamente i concetti di sostenibilità e resilienza</p> <p>Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato.</p> <p>Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.</p>

▪ **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVO/I (come da PED)
Percorso interdisciplinare	Nodo AZIONI E REAZIONI	n. 16	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
	Progetto “Il geologo in classe”	2	
	“The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde” Salerno, Teatro Augusteo (14/11/2024)	2	
	“Inside out” Riconoscere e comprendere le proprie emozioni INSIEME PER CAPIRE – Fondazione Corriere della Sera (19/11/2024)	2	
	Rassegna cinematografica “Buio in Sala – Scene dal Secolo Breve” n. 4 proiezioni	8	
	“Se dicessimo la verità”, Napoli, Teatro Nuovo (10-01-2025)	2	
Percorso interdisciplinare	Nodo CAMBIA-MENTI	n. 18	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni. Rinforzo dell'autostima, della motivazione, sulla base di esperienze relazionali.
	“Canta con Kant” Festival filosofico (28 settembre 2024)	5	
	“Informazione e cittadinanza” INSIEME PER CAPIRE – Fondazione Corriere della Sera (06/11/2024)	2	
	“Se questo è un uomo” Riflessioni a 80 anni dalla liberazione di Auschwitz INSIEME PER CAPIRE – Fondazione Corriere della Sera (21/01/2025)	2	
	Educazione finanziaria	3	
	“Focus su Corsi di Laurea STEM”	3	

	Partecipazione “Giornata di orientamento post-diploma”	3	
Percorso interdisciplinare	Nodo SOSTENIBILITA’ E RESILIENZA “Confini” Realtà e invenzioni INSIEME PER CAPIRE – Fondazione Corriere della Sera (28/11/2024) “Raccontare le guerre” INSIEME PER CAPIRE – Fondazione Corriere della Sera (12/03/2025) “I ragazzi stanno bene?” Adolescenza e disagio INSIEME PER CAPIRE – Fondazione Corriere della Sera (07/02/2025) “Se domani tocca a me, voglio essere l’ultima” INSIEME PER CAPIRE – Fondazione Corriere della Sera (03/04/2025)	n. 8 2 2 2 2	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni. Rinforzo dell’autostima, della motivazione, sulla base di esperienze relazionali.

▪ LEZIONI sul CAMPO/STAGE

Il Consiglio attribuisce particolare rilevanza alle uscite sul territorio ed oltre, previste nell’ambito dell’offerta formativa dell’Istituto e coerenti con la progettazione didattica. Elabora, pertanto, un piano delle uscite, che potrà essere integrato con lezioni sul campo, in orario curricolare.

1. Spettacoli teatrali e cinematografici:

“*The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde*” Salerno, Teatro Augusteo

“*Se dicessimo la verità*”, Napoli, Teatro Nuovo

2. Esperienze scientifiche

“Futuro remoto. Caccia ai raggi gamma” Fondazione Città della Scienza.

Percorso PCTO OCRA in collaborazione con INFN di Napoli

3. Esperienze storico – umanistiche

Percorso PCTO in collaborazione con Associazione LIBERA

“Canta con Kant” Festival filosofico, Salerno

4. Partecipazione a giornate commemorative

5. Incontri con gli autori, organizzati nella Biblioteca del Telesi@.

6. Partecipazione ad incontri (convegni, conferenze, talk) in presenza/on line su tematiche di approfondimento.

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

Al recupero in itinere saranno affiancate, compatibilmente con le risorse disponibili, e in linea con quanto stabilito dal Dipartimento di indirizzo e deliberato in sede di Collegio dei docenti, attività in orario extrascolastico, per colmare eventuali lacune.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	In itinere	Strategie e metodologie laboratoriali, con particolare attenzione a <i>cooperative learning, tutoring, peer tutoring.</i>	Primo/Secondo Quadrimestre
Tutte	In orario extrascolastico (compatibilmente con le risorse disponibili)	Strategie e metodologie laboratoriali, con particolare attenzione a <i>cooperative learning, tutoring, peer tutoring.</i>	Primo/Secondo Quadrimestre

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Matematica, Fisica, Chimica, Filosofia, Italiano	Campionati studenteschi Gare d'istituto	Metodologie laboratoriali Strategie e metodologie didattiche volte a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills)	Primo/Secondo Quadrimestre
Scienze motorie	Trekking Culturale. Laboratorio di podismo (running) Orienteering. Centro sportivo scolastico. Calcio a 5 Lezioni sportive sul campo	Metodologie laboratoriali Strategie e metodologie didattiche volte a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skill)	Primo/Secondo Quadrimestre

	Campionati studenteschi		
Inglese	Certificazioni linguistiche	Group work, peer to peer, roleplaying, lezione frontale	Primo/Secondo Quadrimestre

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

▪ **METODOLOGIA PCTO**

PROGETTAZIONE PCTO

(Indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)

AREE TEMATICHE <i>(individuate in Dipartimento)</i>	Definizione del percorso <i>(organizzazione, modalità, tempi)</i>	Figure coinvolte <i>(coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)</i>	Risorse esterne <i>(Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max 2)</i>
Giuridico/sociale	Percorso Legalità Tot. 40 ore Sono previsti: 1.incontro formativo 2.incontro formativo con testimonianza 3.visita Bene confiscato Melizzano (BN) 4.visita Bene confiscato Teano (CE) 5.Viaggio d'istruzione in Sicilia con partecipazione alla 30° Giornata della Memoria e dell'Impegno a Trapani	Tutti i docenti	Associazione "Libera"
Scientifico - laboratoriale	Percorso OCRA con INFN di Napoli Tot. 40 ore Sono previsti: 1.partecipazione laboratori Futuro Remoto "Caccia ai raggi gamma" 2.n.2 incontri presso INFN di Napoli 3. incontri presso IIS Telesi@	Tutti i docenti	INFN Napoli

▪ ORIENTAMENTO in USCITA

Il percorso sarà caratterizzato dalla promozione e dallo sviluppo di molteplici iniziative, coerentemente con quanto indicato nella sezione dedicata, presente sul sito dell'Istituto. *L'IIIS Telesi@*, inoltre, organizzerà la **“Giornata dell'Orientamento Post Diploma”** durante la quale tutti gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di incontrare le Università, le Associazioni e le Imprese che prenderanno parte all'iniziativa, al fine di informarsi e di scegliere in modo più consapevole il proprio futuro.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Con il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l'Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che sostituiscono quelle precedenti. Le Linee Guida entrano in vigore a partire dall'a.s. 2024/25 e assolvono al dettato della Legge 92/19, che prescriveva al Ministero di fornire alle scuole “specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento” (art. 3, comma 1).

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ	ORE DESTINATE	TEMPI
IL LAVORO	FILOSOFIA E STORIA	Il lavoro...tra dignità e creatività digitale	6	I QUADRIMESTRE
	ITALIANO - LATINO	Il mobbing come fenomeno di gruppo. La rappresentazione tragica del “mobber”, del “mobbizzato” e del resto del gruppo “che sta a guardare”	6	
EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI	ITALIANO - LATINO	Valorizzazione dei prodotti DOP e Igp italiani. Strategie di branding, canali distributivi, comunicazione	6	II QUADRIMESTRE
	FILOSOFIA E STORIA	<i>Il futuro? Dipende da noi</i> Formazione e verifica su piattaforma Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica	6	
	INGLESE	Agenda 2030: indigenous people and nature	3	
	MATEMATICA	Educazione finanziaria	3	
	SCIENZE MOTORIE	Sport e ambiente	3	

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italia no	Latino	Inglese	Filosofia Storia	Scienze	Matema tica	Fisica	Disegno e Storia dell'Arte	Scienze motorie	Religio ne
<i>Lezione frontale</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Brain storming</i>	x	x	x	x	x	x	x	x		x
<i>Problem solving</i>	x	x		x	x	x	x	x	x	x
<i>Flipped classroom</i>	x		x	x	x			x		x
<i>Role-playing</i>	x	x	x	x				x	x	
<i>Circle Time</i>	x	x	x	x					x	
<i>Peer tutoring</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Cooperative learning</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Debate</i>			x	x						x
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

TIPOLOGIA USCITA DIDATTICA	DESTINAZIONE	PERIODO	ACCOMPAGNATORI
(Didattica orientativa) Festival filosofico "Canta con Kant"	Salerno	28 settembre	Carlo

(PCTO) Lezione/laboratorio sul campo	<i>Futuro Remoto</i> Napoli, Villaggio Città della Scienza	19 ottobre	Varrone
(PCTO) Lezione/laboratorio sul campo	Napoli, Monte S. Angelo	26 novembre	Varrone
(PCTO) Lezione/laboratorio sul campo	<i>Melizzano</i> Bene confiscato alla Mafia e riutilizzato	febbraio	Carlo, Matarazzo
(PCTO) Lezione/laboratorio sul campo	Teano Bene confiscato alla Mafia e riutilizzato	febbraio	Carlo, Matarazzo
(Didattica orientativa) SPETTACOLO TRATRALE IN LINGUA INGLESE “ <i>The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde</i> ”	Salerno	14 Novembre	Di Crosta
(Didattica orientativa) SPETTACOLO TEATRALE DI ARGOMENTO FILOSOFICO “Se dicessimo la verità”	Napoli	10 gennaio	Carlo
(PCTO) VIAGGIO D’ISTRUZIONE	Sicilia	Marzo	Carlo, Di Crosta
(PCTO) Lezione/laboratorio sul campo	Napoli, Monte S. Angelo	Aprile	Varrone

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
 - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
 - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO www.iistelesi@.edu.it

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 4 ottobre 2024